

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO: SPAZIO ZERO-SEI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA DI INTERVENTO E CODICE: 5. Servizi all'infanzia

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Contrastare i fenomeni di povertà educativa dei minori, la disgregazione sociale, culturale, familiare delle aree in cui si realizza il progetto

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nell'ambito del presente progetto i volontari affiancheranno gli operatori in tutte le attività svolte e coadiuveranno i minori coinvolti nel progetto a svolgere sia le attività previste.

Il ruolo del volontario del Servizio Civile è quello di supporto agli operatori impegnati nella realizzazione del progetto. I volontari apporteranno alle diverse attività un valore aggiunto, relativo all'innovazione e all'attenzione al singolo individuo.

Si precisa che gli operatori volontari di SCU non sostituiscono il personale dipendente, agiranno sempre in affiancamento ad esso e saranno comunque coinvolti all'interno dell'équipe educativa della cooperativa.

L'attività prevede sempre una supervisione da parte degli educatori che affiancano il volontario, e il coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto. L'impegno orario sarà concordato con gli operatori e coordinatori delle attività di riferimento.

Le attività che svolgeranno i giovani con minori opportunità inseriti nel progetto sono identiche a quelle degli altri giovani in quanto prevediamo di inserire giovani che hanno un ISEE basso e non soffrono di altre fragilità che richiedano una differenziazione di ruolo operativo nel progetto.

In generale per quanto riguarda le attività i volontari dovranno:

- seguire il minore nelle attività sia negli aspetti operativi (partecipazione e realizzazione attività, ecc.) che in quelli più emozionali (sensazioni, difficoltà, ecc.) e coadiuvare gli operatori della cooperativa alla realizzazione delle attività stesse.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:**SEDE di Servizio:**

Denominazione ASILO SOLE DEI BIMBI - Città VIBO VALENTIA... Indirizzo VIA SCIASCIA Cap 89900 N. posti 4 di cui 4 senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.
- Saranno possibili trasferimenti presso sedi temporanee per un massimo di 60 giorni come previsto dalla normativa di riferimento.

- n. giorni di servizio settimanali: ...5

- orario: MONTE ORE ANNUALI 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi ASSENTE

eventuali tirocini formativi ASSENTE

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto
Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia ASSENTE

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: LEGACOOOP CALABRIA – CATANZARO

Durata della formazione: 34 ore

Organizzata e gestita da Legacoop, prevede la presentazione e la conoscenza dell'evoluzione del Servizio Civile Universale, del quale viene fornito un inquadramento storico, idealistico e organizzativo approfondendo soprattutto i concetti di solidarietà e di forme di protezione e difesa civile e non armata della Patria. Viene monitorato e verificato il percorso di crescita umana degli operatori volontari.

Tale momento, svolto in parallelo alla formazione specifica, sarà utile per introdurre e preparare gli operatori volontari al servizio civile, comunicando informazioni, concetti e metodologie necessarie ad orientarsi nell'esperienza di servizio civile e a leggerne il significato.

Durata: 34 ore dal 1° al 5° mese

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: VIA SCIASCIA - VIBO VALENTIA

Tranche: Unica. Entro 90gg

Durata formazione specifica: 72 ORE

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 – Accoglienza

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità).

Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Modulo 2 – Rischi connessi all'impiego degli operatori volontari

Contenuto del modulo

Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire agli operatori volontari in seno tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Modulo 3 EMOZIONI IN GIOCO

CONTENUTI

UTILIZZO DELLE MAPPE MENTALI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

- favorire il passaggio dall'ambiente naturale e familiare a quello socio educativo nel nido nel rispetto dei ritmi personali del bambino,
- far interiorizzare i vari momenti della giornata in modo tale che le routine diventino momenti conosciuti e piacevoli e non solo imposti dall'adulto, raggiungere determinate abilità motorie proprie per questa fascia di età, sviluppare la coordinazione oculo-manuale,
- stimolare la socialità lasciando spazio al gioco libero, alla condivisione di spazi e giochi con altri,
- favorire la curiosità verso il nuovo,
- acquisire la consapevolezza dell'IO corporeo e la scoperta degli altri sviluppare le abilità sensoriali,
- riconoscere le principali parti del corpo,
- favorire il senso dell'identità,
- far in modo che il bambino riconosca l'ambiente (sezione) come proprio e vi si muova liberamente,
- far in modo che il bambino riconosca le educatrici come persone di riferimento,
- stimolare ad esprimere e controllare i propri stati d'animo,
- stimolare l'autonomia,
- stimolare la relazione fra bambini,
- educare ad una corretta e varia alimentazione,
- ridurre le esperienze di ansia e solitudine nel gruppo,
- distinguere i ruoli degli adulti,
- riconoscere i compagni e notarne l'assenza,
- partecipare ad attività di gruppo e mostrare preferenze,
- sperimentare esperienze in piccolo e grande gruppo,
- accettare un nuovo amico,

- conoscere alcune tra le principali tradizioni,
- compiere movimenti (gattinare e deambulare autonomamente),
- compiere azioni consapevoli con singole parti del corpo,
- eseguire percorsi nello spazio verso mete prescelte,
- utilizzare alcuni concetti spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, aperto chiuso..),
- impugnare, lanciare oggetti, afferrare saldamente,
- coordinare i movimenti della mano rispetto a un'azione ben precisa,
- comprendere semplici messaggi mimico gestuali,
- imitare il movimento di alcuni animali,
- riconoscere le principali parti del corpo allo specchio.

Modulo 4 DIDATTICA E TECNOLOGIE

CONTENUTI

Percorso formativo pensato per conoscere e sperimentare la pratica educativa e didattica attraverso l'utilizzo delle tecnologie.

Si partirà dalla riflessione sulla pratica educativa e didattica a partire dall'analisi del funzionamento dell'apprendimento e dei modelli di apprendimento.

Vengono proposte attività e sperimentazione per stimolare le intelligenze dei bambini e introdurre il pensiero logico matematico, anche attraverso la conoscenza e l'uso consapevole delle tecnologie, nel rispetto delle sue tappe di sviluppo.

Modulo 5 PREGRAFIA Motricità fine e accompagnamento alla scrittura

CONTENUTI

Scrivere è un'attività complessa, alla quale in bambino arriva attraverso tappe, dopo aver sviluppato in modo adeguato alcune funzioni cognitive e manuali, di motricità fine. Saper scrivere include la capacità di coordinazione oculo-manuale, la capacità di impugnare lo strumento scrittorio correttamente, di saper organizzare lo spazio del foglio, lo sviluppo della capacità immaginativa e il senso del ritmo. Il percorso formativo che proponiamo, accompagna nella conoscenza dello sviluppo delle abilità pregrafiche spontanee del bambino, presentando esempi e attività per la stimolazione delle competenze attraverso il gioco.

Modulo 6 UNA DIDATTICA CHE SUONA: La musica nei servizi per l'infanzia

CONTENUTI

Introduzione teorica sul ruolo polivalente della musica nella didattica e sull'importanza di attuare una didattica laboratoriale come occasione di interdisciplinarietà tra musica e altri campi di sapere.

Le basi del ritmo a scuola d'infanzia.

Body percussion a scuola d'infanzia: fare musica con il proprio corpo.

Il valore della musica nello sviluppo del bambino.

Proposta di una serie di attività musicali in stile laboratoriale pronte all'uso.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RAMMENDI Tessere Comunità Educanti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030 del Programma RAMMENDI - Tessere Comunità Educanti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI”

(Tutoraggio e/o GMO)

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

GIOVANI CON DIFFICOLTÀ' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTÀ' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari.

In particolare, verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce. La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.